

Relazione dell'organo di revisione

sulla proposta di deliberazione di consiglio del rendiconto della gestione -
sullo schema di rendiconto

Anno 2016

L'organo di revisione

Dott. Giorgio Bernabei



Comune di Montedinove
Provincia di Ascoli Piceno
Organo di revisione

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2016

L'organo di revisione, esaminato

- lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2016, unitamente agli allegati di legge,
- la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2016

ai sensi:

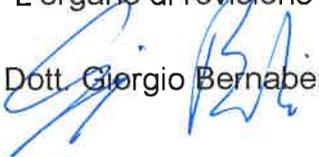
- del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabile applicato alla contabilità finanziaria 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

PRESENTA

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2016 del Comune di Montedinove che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Montedinove, lì 07/04/2017

L'organo di revisione


Dott. Giorgio Bernabei

Introduzione

Il sottoscritto Dott. Giorgio Bernabei, dottore commercialista, **revisore nominato** con delibera dell'organo consiliare n. 66 del 22/12/2014;

ricevuta in data 06/04/2017 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2016, approvati con delibera della giunta comunale n. 33 del. 05/04/2017, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito Tuel):

a) conto del bilancio;

b) conto del patrimonio;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione sulla gestione dell'organo esecutivo con allegato l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti;
- delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
- conto del tesoriere (art. 226 TUEL);
- conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233 TUEL);
- il prospetto dimostrativo del risultato di gestione e di amministrazione;
- il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo
 - pluriennale vincolato;
- il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie ;
- il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati ;
- la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione ;
- il prospetto delle spese sostenute per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali ;
- il prospetto delle spese sostenute per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni ;
- il prospetto dei dati SIOPE;
- l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
- l'elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione;
- l'elenco degli indirizzi Internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato e del bilancio d'esercizio del penultimo esercizio antecedente a quello cui si riferisce il bilancio di previsione dei soggetti facenti parte del gruppo "amministrazione pubblica" e in mancanza la copia dei rendiconti e dei bilanci;
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficiarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
- il piano degli indicatori e risultati di bilancio (art. 227 TUEL, c. 5);
- inventario generale (art. 230 TUEL, c. 7);
- prospetto spese di rappresentanza anno 2016 (art. 16, D.L. 138/2011, c. 26 e D.M. 23/1/2012);
- certificazione rispetto obiettivi anno 2016 del saldo di finanza pubblica;
- Relazione Giunta relativo al piano triennale di contenimento delle spese (art.2, Legge 244/07, commi da 594 a 599);
- attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
- visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2016 con le relative delibere di variazione;
- viste le disposizioni del titolo IV del TUEL (organizzazione e personale);



- visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- visto il D.lgs. 23/06/2011 n. 118;
- visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2016;
- visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 47 del 21/12/2016;

TENUTO CONTO CHE

- durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- Si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;
- Non ci sono state irregolarità non sanate, i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione.

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2016.

Conto del Bilancio

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

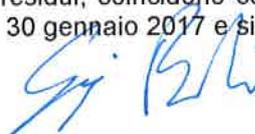
- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa nelle partite di giro e nei servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- l'esonero dell'ente dal rispetto degli obiettivi di finanza pubblica ex decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189 "Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dal sisma del 24 agosto 2016", convertito in legge 15 dicembre 2016, n. 229", in quanto ubicato nel "cratere" del sisma ;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni (con le precisazioni di cui all'interno);
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i rapporti di credito e debito al 31/12/2016 con le società partecipate;
- la corretta applicazione da parte degli organismi partecipati della limitazione alla composizione agli organi ed ai compensi;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL in data 27/07/2016, con delibera n. 32;
- che l'ente non ha riconosciuto debiti fuori bilancio;

- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n. 32 del 05/04/2017 come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 884 reversali e n. 925 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- il ricorso all'anticipazione di tesoreria non si è reso necessario;
- non ci sono stati utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti;
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del TUEL, rispettando i limiti di cui al primo del citato articolo 204;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2017, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, banca di Credito Cooperativo Picena, reso entro il 30 gennaio 2017 e si compendiano nel seguente riepilogo:



Risultati della gestione

Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2016 risulta così determinato:

SALDO DI CASSA	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa 1° gennaio			404.451,42
Riscossioni	555.545,65	2.238.005,08	2.793.550,73
Pagamenti	572.984,30	2.277.707,40	2.850.691,70
Fondo di cassa al 31 dicembre			347.310,45
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			347.310,45
di cui per cassa vincolata			

Il fondo di cassa vincolato è così determinato:

Fondo di cassa al 31 dicembre 2016	347.310,45
Di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2016 (a)	130.793,07
Quota vincolata utilizzate per spese correnti non reintegrata al 31/12/2016 (b)	-
TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2016 (a) + (b)	130.793,07

L'ente ha provveduto alla determinazione della cassa vincolata alla data del 31/12/2016, per un importo pari ad € 130.793,07 (la cassa vincolata è stata determinata dall'ente per mutui non utilizzati e vincoli interni per fotovoltaico) come disposto dal principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al d.lgs.118/2011.

L'importo della cassa vincolata risultante dalle scritture dell'ente al 31/12/2016 è pari a quello risultante al Tesoriere indicato nella precedente tabella 1.

La situazione di cassa dell'Ente al 31/12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31/12 di ciascun anno, è la seguente:

SITUAZIONE DI CASSA	2013	2014	2015
Disponibilità	596.599,69	808.688,14	404.451,42
Anticipazioni			
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.			

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un **avanzo** di € 13.282,42, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA				
		2014	2015	2016
Accertamenti di competenza	più	2.604.486,04	2.826.494,85	2.633.719,23
Impegni di competenza	meno	2.736.485,27	2.932.421,62	2.582.822,11
Saldo		- 131.999,23	- 105.926,77	50.897,12
quota di FPV applicata al bilancio	più			2.045,40
Impegni confluiti nel FPV	meno			39.660,10
saldo gestione di competenza		- 131.999,23	- 105.926,77	13.282,42

così dettagliati:

DETTAGLIO GESTIONE COMPETENZA		
		2016
Riscossioni	(+)	2.238.005,08
Pagamenti	(-)	2.277.707,40
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	- 39.702,32
fondo pluriennale vincolato entrata applicato al bilancio	(+)	-
fondo pluriennale vincolato spesa	(-)	
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	-
Residui attivi	(+)	555.545,65
Residui passivi	(-)	572.984,30
<i>Differenza</i>	<i>[C]</i>	- 17.438,65
Saldo avanzo/disavanzo di competenza		- 57.140,97

Risultato della gestione di competenza con applicazione avanzo e disavanzo:

Risultato gestione di competenza	
Avanzo d'amministrazione 2015 applicato	119.726,00
Quota di disavanzo ripianata	
SALDO	119.726,00

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2016 integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio è la seguente:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO - PARTE CORRENTE		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	2.045,40
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	2.499.200,33
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	2.335.356,72
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	4.045,40
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	56.993,81
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013)</i>		-
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)		104.849,80
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche dispos.di legge o dei principi contabili	(+)	5.037,90
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	-
M) Entrate da accensione di prestiti destin. estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-
QUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*)	O=G+H+I-L+M	109.887,70

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO - PARTE CAPITALE		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI)
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	119.726,00
Q) FPV per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	28.674,43
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli invest destinati al rimborso prestiti	(-)	
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	5.037,90
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	-
M) Entrate da accens.prestiti dest.a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	84.617,11
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	35.614,70
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	-
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	-
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE		
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E		23.130,72

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO - EQUILIBRIO FINALE		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI)
O) SALDO DI PARTE CORRENTE	(+)	99.389,80
Z) SALDO DI PARTE CAPITALE	(+)	33.618,62
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	-
2S) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	-
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	-
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	-
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	-
EQUILIBRIO FINALE		
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		133.008,42

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:		
Equilibrio di parte corrente (O)		
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		

G. P. R.

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2016

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 per rendere evidente al Consiglio Comunale la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla reimputazione di residui passivi coperti dal FPV;
- f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2017-2018-2019 di riferimento.

La composizione del FPV finale 31/12/2016 è la seguente:

Fondo plurennale vincolato		
	01/01/16	31/12/16
Fondo plurennale vincolato - parte corrente	2.045,40	4.045,40
Fondo plurennale vincolato - parte capitale		35.614,70
Totale	2.045,40	39.660,10

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento che il FPV in spesa c/capitale è stato attivato in presenza di entrambe le seguenti condizioni:

1. l'entrata che finanzia il fondo è accertata
2. la spesa rientra nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio applicato alla competenza finanziaria potenziata

È stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

ENTRATE A DESTINAZIONE SPECIFICA		
	<i>Entrate</i>	<i>Spese</i>
Per funzioni delegate dalla Regione	4.133,38	4.133,38
Per fondi comunitari ed internazionali		
Per imposta di scopo		
Per TARI	54.017,17	54.017,17
Per contributi in c/capitale dalla Regione	10.000,00	10.000,00
Per contributi in c/capitale dalla Provincia		
Per contributi straordinari		
Per monetizzazione aree standard		
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada(parte vincolata)	1.965,13	
Per proventi parcheggi pubblici		
Per contributi c/impianti		
Per mutui		
Totale	70.115,68	68.150,55

Entrate e spese non ripetitive

Al risultato di gestione 2016 hanno contribuito le seguenti entrate correnti e spese correnti di carattere straordinario:

ENTRATE E SPESE NON RIPETITIVE	
Entrate eccezionali correnti o in c/capitale destinate a spesa corrente	
Tipologia	Accertamenti
Contributo rilascio permesso di costruire	
Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni	
Recupero evasione tributaria	612,71
Entrate per eventi calamitosi	11.703,76
Canoni concessori pluriennali	
Sanzioni per violazioni al codice della strada	
Altre (da specificare)	
Totale entrate	12.316,47
Spese correnti straordinarie finanziate con risorse eccezionali	
Tipologia	Impegni
Consultazioni elettorali o referendarie locali	
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	
Oneri straordinari della gestione corrente	
Spese per eventi calamitosi	38.437,00
Sentenze esecutive ed atti equiparati	
Altre (da specificare)	
Totale spese	38.437,00
Sbilancio entrate meno spese non ripetitive	- 26.120,53

Si evidenzia che nell'immediatezza del sisma sono stati utilizzati fondi propri (avanzo di amministrazione).

La parte relativa alle multe amministrative per violazioni al codice della strada non è stata impegnata e, in riferimento al prospetto delle entrate e spese non ripetitive, si fa notare che le entrate e le spese relative al sisma (quindi straordinarie) sono state indicate nelle entrate e spese per eventi calamitosi.

Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2016, presenta un **avanzo** di € 388.734,57, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE			
	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2016			404.451,42
RISCOSSIONI	555.545,65	2.238.005,08	2.793.550,73
PAGAMENTI	572.984,30	2.277.707,40	2.850.691,70
Fondo di cassa al 31 dicembre 2016			347.310,45
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			-
Differenza			347.310,45
RESIDUI ATTIVI	4.856,48	395.714,15	400.570,63
RESIDUI PASSIVI	14.371,70	305.114,71	319.486,41
Differenza			81.084,22
<i>meno FPV per spese correnti</i>			4.045,40
<i>meno FPV per spese in conto capitale</i>			35.614,70
RISULTATO d'amministrazione al 31 dicembre 2016 (A)			388.734,57

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE			
	2014	2015	2016
Risultato di amministrazione (+/-)	192.004,07	325.684,07	388.734,57
di cui:			
a) Parte accantonata		10.728,05	32.422,06
b) Parte vincolata	83.903,55	159.923,53	165.795,49
c) Parte destinata a investimenti	3.377,26	66.622,92	62.865,95
e) Parte disponibile (+/-) *	104.723,26	88.409,57	127.651,07

La parte **vincolata** al 31/12/2016 è così distinta:

vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	
vincoli derivanti da trasferimenti	
vincoli derivanti dalla contrazione dei mutui	101.739,91
vincoli formalmente attribuiti dall'ente	64.055,58
TOTALE PARTE VINCOLATA	165.795,49

La parte accantonata al 31/12/2016 è così distinta:

fondo crediti di dubbia e difficile esazione	29.067,47
fondo anticipazione di liquidità d.l. 35/2013	
fondo rischi per contenzioso	
fondo incentivi avvocatura interna	
fondo accantonamenti per indennità fine mandato	1.640,27
fondo perdite società partecipate	
fondo rinnovi contrattuali	
altri fondi spese e rischi futuri	1.714,32
TOTALE PARTE ACCANTONATA	32.422,06

La parte destinata agli investimenti al 31/12/2016 è così distinta:

descrizione investimento	
finanziamento opere pubbliche	62.865,95
TOTALE PARTE DESTINATA	62.865,95

L'Organo di revisione ha verificato la quantificazione delle quote vincolate, destinate e accantonate e la natura del loro finanziamento.

L'avanzo di amministrazione rilevato al 31/12/2015 è stato così utilizzato nel corso dell'esercizio 2016:

Applicazione dell'avanzo nel 2016	Avanzo vincolato	Avanzo per spese in c/capitale	Fondo svalutaz. crediti *	Avanzo non vincolato	Totale
Spesa corrente					-
Spesa corrente a carattere non ripetitivo					-
Debiti fuori bilancio					-
Estinzione anticipata di prestiti					-
Spesa in c/capitale	17.900,00	66.622,92		35.203,08	119.726,00
altro					-
Totale avanzo utilizzato	17.900,00	66.622,92	-	35.203,08	119.726,00

L'ente ha applicato oltre misura l'avanzo disponibile in quanto permesso dalle vigenti normative valide per gli enti territoriali interessati dal sisma del 24/08/2006 e seguenti. Infatti le spese sostenute con il suo utilizzo riguardano interventi causati dal sisma.

L'Organo di revisione ha accertato che in sede di applicazione dell'avanzo di amministrazione libero l'ente non si trovava in una delle situazioni previste dagli articoli 195 (utilizzo di entrate a destinazione specifica) e 222 (anticipazione di tesoreria) del TUEL.

L'avanzo d'amministrazione non vincolato va utilizzato secondo le seguenti priorità come indicato al punto 9.2 del principio contabile 4/2 allegato al d.lgs.118/2011:

- a. *per copertura dei debiti fuori bilancio;*
- b. *per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;*
- c. *per il finanziamento di spese di investimento;*
- d. *per il finanziamento di spese correnti a carattere non permanente;*
- e. *per l'estinzione anticipata di prestiti.*

Variazione dei residui anni precedenti

L'entità dei residui iscritti dopo il riaccertamento ordinario ha subito la seguente evoluzione:

	iniziali	riscossi	da riportare	variazioni
Residui attivi	545.663,75	555.545,65	4.856,48	14.738,38
Residui passivi	622.385,70	572.984,30	14.371,70	- 35.029,70

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Scaturisce dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2016
Saldo gestione di competenza (+ o -)	13.282,42
SALDO GESTIONE COMPETENZA	13.282,42
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	14.738,38
Minori residui attivi riaccertati (-)	
Minori residui passivi riaccertati (+)	35.029,70
SALDO GESTIONE RESIDUI	49.768,08
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	13.282,42
SALDO GESTIONE RESIDUI	49.768,08
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	119.726,00
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	205.958,07
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2016	388.734,57

Verifica congruità fondi

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2.

I calcoli sono stati effettuati applicando al rapporto tra gli incassi in c/competenza e gli accertamenti degli ultimi 5 esercizi, il metodo della media semplice A, della media ponderata C e manuale.

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto di impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

L'Organo di revisione ha accertato la regolarità del calcolo del fondo ed il rispetto della percentuale minima di accantonamento. In effetti l'accantonamento dell'anno risulta maggiore dell'accantonamento minimo.

Tale fondo è stato calcolato in modo graduale negli anni e risulta così determinato :

	importi
Fondo crediti accantonato al risultato di amministrazione al 1/1/2016	9.718,09
Utilizzi fondo crediti per la cancellazione dei crediti inesigibili	
Fondo crediti definitivamente accantonato nel bilancio di previsione 2016	19.349,38
Plafond disponibile per accantonamento fondo crediti nel rendiconto 2016	29.067,47

Fondi spese e rischi futuri

Sono stati inoltre accantonati euro 714,32 come fondo rischi ed euro 1.000 come ulteriore fondo svalutazione crediti.

Fondo indennità di fine mandato

È stato costituito un fondo di € 1.640,27 sulla base di quanto previsto nel bilancio 2016 per indennità di fine mandato.

Verifica obiettivi di finanza pubblica

Il sottoscritto revisore prende atto che, non concorrendo l'Ente alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica (ex art.44 del decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189 "Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dal sisma del 24 agosto 2016", convertito in legge 15 dicembre 2016, n. 229), ha utilizzato l'avanzo per fronteggiare spese di somma urgenza connesse all'emergenza sisma.

L'ente non ha provveduto a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n. 36991 del 6/3/2017 in quanto esonerato.

Analisi delle principali poste

Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2016, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2014 e 2015:

ENTRATE CORRENTI TRIBUTARIE, CONTRIBUTIVE E PEREQUATIVE			
	<i>2014</i>	<i>2015</i>	<i>2016</i>
I.M.U.	46.561,05	53.762,05	67.108,71
I.M.U. recupero evasione			
I.C.I. recupero evasione	964,00	1.315,00	612,71
T.A.S.I.	10.193,17	14.856,61	262,13
Addizionale I.R.P.E.F.	34.773,87	33.773,00	37.090,77
Imposta comunale sulla pubblicità	136,00	125,00	125,00
Imposta di soggiorno			
5 per mille	212,17	153,69	186,58
Altre imposte	253,00		
TOSAP	2.553,92	10.653,77	9.365,77
TARI	56.982,34	55.230,17	54.017,17
Rec.evasione tassa rifiuti+TIA+TARES			
Tassa concorsi			
Diritti sulle pubbliche affissioni	214,75	219,00	146,41
Fondo sperimentale di riequilibrio	125.620,80	105.099,55	107.061,97
Fondo solidarietà comunale			
Sanzioni tributarie			
Totale entrate titolo 1	278.465,07	275.187,84	275.977,22

Entrate per recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che sono stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti	Riscossioni (compet.)	% Risc. Su Accert.	FCDE accanton comp 2016	FCDE rendiconto 2016
Recupero evasione ICI/IMU	612,71	612,71	0,00%		
Recupero evasione TARSU/TIA/TASI			0,00%		
Recupero evasione COSAP/TOSAP			0,00%		
Recupero evasione altri tributi			0,00%		
Totale	612,71	612,71	0,00%	100,00%	0,00

In merito si osserva come le previsioni siano state sostanzialmente rispettate ma che l'ente viste le cifre, probabilmente, può fare uno sforzo maggiore in termini di recupero di imposte.

Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2014	2015	2016
Accertamento	3.341,80	14.112,18	14.664,43
Riscossione	3.341,80	14.112,18	14.664,43

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata la seguente:

Contributi per permesso di costruire A SPESA CORRENTE		
Anno	importo	% x spesa corr.
2014	0,00	
2015	0,00	
2016	5.037,90	34,35%

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:



TRASFERIMENTI DALLO STATO E DA ALTRI ENTI (raffronto con DPR 194/96)			
	2014	2015	2016
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	50.940,00	30.150,00	22.772,65
Contributi e trasferimenti correnti della Regione	19.887,69	7.134,05	11.860,09
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate	4.602,71	727,20	2.271,88
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li			
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico	1.000,00	1.000,00	2.000,00
Altri trasferimenti			
Totale	76.430,40	39.011,25	38.904,62

Sulla base dei dati esposti si rileva che i trasferimenti dallo stato e da altri enti sono sostanzialmente stabili rispetto al 2015.

Entrate Extratributarie

Le entrate extra-tributarie accertate nell'anno 2016, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2014 e 2015 :

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE (raffronto DPR 194/96)			
	<i>Rendiconto 2014</i>	<i>Rendiconto 2015</i>	<i>Rendiconto 2016</i>
Servizi pubblici	231,20	1.714.255,29	1.802.626,71
Proventi dei beni dell'ente	11.100,00	13.548,59	7.815,76
Interessi su anticip.ni e crediti	203,63	407,73	282,58
Utili netti delle aziende			
Proventi diversi	324.088,73	442.953,28	373.593,44
Totale entrate extratributarie	335.623,56	2.171.164,89	2.184.318,49

Sulla base dei dati esposti si rileva che , pur nella nuova classificazione del decreto 118/2011, le cifre non evidenziano particolari criticità.

Proventi dei servizi pubblici

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2015 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2016, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

	2014	2015	FCDE *	2016	FCDE*
accertamento	177,70	8.270,68		6.202,44	5.425,63
riscossione	177,70	8.270,68		5.740,63	
%riscossione	100,00	100,00	-	92,55	5.425,63

* di cui accantonamento al FCDE

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA			
	Accertamento 2014	Accertamento 2015	Accertamento 2016
Sanzioni CdS	177,00	8.270,68	6.202,44
fondo svalutazione crediti corrispondente	-	-	-
entrata netta	177,00	8.270,68	6.202,44
destinazione a spesa corrente vincolata	88,50	3.535,23	-
Perc. X Spesa Corrente	50,00%	42,74%	0,00%
destinazione a spesa per investimenti	-	-	-
Perc. X Investimenti	0,00%	0,00%	0,00%

A proposito della destinazione a spesa corrente vincolata, si rileva che non è stata impegnata alcuna somma e che gli importi sono confluiti nell'avanzo vincolato.

Proventi dei beni dell'ente

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione è stata la seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2016	1.688,59	100,00%
Residui riscossi nel 2016	1.688,59	100,00%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2016	0,00	0,00%
Residui della competenza	242,58	
Residui totali	242,58	

Gi. Bli

Spese correnti

Nel prospetto sotto si evidenzia il confronto tra le spese correnti del 2016 e quelle del 2015 divise in macroaggregati. (classificazione ex art. 118/2011). Nel 2015 la classificazione era divisa per interventi per cui la comparazione non risulta significativa. Il totale delle spese correnti del 2016 pari a 2.335.356 euro è in linea con l'anno precedente.

Macroaggregati		rendiconto 2015	rendiconto 2016	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	190.975,63	213.026,34	22.050,71
102	imposte e tasse a carico ente	15.492,90	28.318,99	12.826,09
103	acquisto beni e servizi	363.656,19	1.366.416,86	1.002.760,67
104	trasferimenti correnti	782.145,44	459.528,97	-322.616,47
105	trasferimenti di tributi		0,00	0,00
106	fondi perequativi		0,00	0,00
107	interessi passivi	17.056,52	18.348,65	1.292,13
108	altre spese per redditi di capitale		0,00	0,00
109	rimborsi e poste corr. entrate	899,22	873,32	-25,90

Spese per il personale

E' stato verificato il rispetto:

- a) dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 del d.l. 90/2014 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- b) dei vincoli disposti all'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- c) del divieto di ogni attività gestionale per il personale ex art.90 del Tuel.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2016 non rientra nei limiti di cui all'art.1 comma 562 della Legge 296/2006.

Il sottoscritto ha l'obbligo di segnalare il mancato rispetto del limite imposto sul costo del personale; tuttavia ha verificato che il superamento di tale limite è causato essenzialmente dal rientro in servizio avvenuto in data 01/12/2013 presso l'ente di provenienza (comune di Montedinove) di due dipendenti comandati presso il Giudice di Pace di Offida (ora soppresso). Senza tali rientri, peraltro inevitabili, l'ente avrebbe rispettato i limiti imposti dalla legge e in ogni caso computando la spesa per il comando anche nel 2008 (vedi principio di comparabilità), l'intera spesa di personale per quell'anno sarebbe stata superiore a quella del 2016. L'organo amministrativo per fronteggiare tali aumenti di spesa ha disposto dall'ottobre 2014 il comando di un dipendente part-time presso altro comune.

	Media 2011/2013	rendiconto 2016
	2008 per enti non soggetti al patto	
Spese macroaggregato 101	250.423,33	213.026,34
Spese macroaggregato 103	1.716,25	11.199,96
Irap macroaggregato 102	14.782,31	12.253,26
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Totale spese di personale (A)	266.921,89	236.479,56
(-) Componenti escluse (B)	118.157,94	55.978,80
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	148.763,95	180.500,76

(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562)

Le componenti escluse sono costituite da

- Oneri derivanti da rinnovi contrattuali € 25.347,59
- Personale comandato e 15.004,51
- Spese lavoro straordinario elezioni € 7.200,00 + € 8.426,80 = € 15626,80

TOTALE € 55.978,80

Negli ultimi tre esercizi sono intervenute le seguenti variazioni del personale in servizio			
			32
	2014	2015	2016
Dipendenti (rapportati ad anno)	7	6	6
spesa per personale	206.612,91	213.351,89	236.479,56
spesa corrente	1.610.792,05	2.358.999,59	2.337.168,54
Costo medio per dipendente	34.435,40	35.558,65	39.413,26
incidenza spesa personale su spesa corrente	12,83%	9,04%	10,12%

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

L'ente ha rispettato il limite massimo per incarichi di collaborazione autonoma stabilito dall'art. 14 del D.L. n. 66/2014 non avendo superato le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012 (considerata al lordo dei rimborsi) :

- 4,5% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di €;
- 1,1% con spesa di personale superiore a 5 milioni di €.

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

Le spese accertate per il 2016 tengono conto dei vincoli posti dal saldo di spesa pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010, di quelle dell'art. 1, comma 146 della Legge 24/12/2012 n. 228 e delle riduzioni di spesa disposte dai commi da 8 a 13 dell'art.47 della legge 66/2014.

In particolare le somma impegnate nell'anno 2016 rispettano i seguenti limiti:

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi					
Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite	impegni 2016	sforamento
Studi e consulenze (1)	21.364,71	80,00%	4.272,94	0,00	0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	1.000,00	80,00%	200,00	0,00	0,00
Sponsorizzazioni	0,00	100,00%	0,00	0,00	0,00
Missioni	25,00	50,00%	12,50	0,00	0,00
Formazione	0,00	50,00%	0,00	0,00	0,00

Spese di rappresentanza

Nel 2016 non sono state sostenute spese di rappresentanza.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spese per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2016, ammonta ad € 18.348,65 e rispetto al residuo debito al 1/1/2016, determina un tasso medio del 2,9%.

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è circa 0,73%

Spese in conto capitale

Le spese in conto capitale di competenza sono pari ad euro 84.627,11 (completamento opere pubbliche) e sono state finanziate per la maggior parte finanziate con l'avanzo di amministrazione. :

Limitazione acquisto immobili

La spesa impegnata per acquisto immobili rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 138 della Legge 24/12/2012 n.228.

Limitazione acquisto mobili e arredi

La spesa impegnata nell'anno 2016 per acquisto mobili e arredi rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 141 della Legge 24/12/2012 n.228.

Analisi indebitamento e gestione del debito

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.			
Controllo limite art. 204/TUEL	2014	2015	2016
		0,39%	0,69%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione			
Anno	2014	2015	2016
Residuo debito (+)	224.072,53	588.198,72	622.089,35
Nuovi prestiti (+)	394.482,00	86.217,39	0,00
Prestiti rimborsati (-)	30.355,81	52.326,76	56.592,42
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	588.198,72	622.089,35	565.496,93
Nr. Abitanti al 31/12	511,00	500,00	506,00
Debito medio per abitante	1.151,07	1.244,18	1.117,58

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
Anno	2014	2015	2016
Oneri finanziari	6.372,55	17.056,52	18.348,65
Quota capitale	30.355,81	52.326,76	56.592,42
Totale fine anno	36.728,36	69.383,28	74.941,07

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'ente non ha chiesto, ai sensi del decreto del MEF 7/8/2015 anticipazioni di liquidità.

L'anticipazione è stata rilevata come indicato nell'art 2, comma 6 del d.l. n. 78/2015.

Contratti di leasing

L'ente non ha in corso al 31/12/2016 contratti di locazione finanziaria:



Analisi della gestione dei residui

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2016 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 32 del 05/04/2017 munito del parere dell'organo di revisione.

Con tale atto si è provveduto all'eliminazione di residui attivi e passivi formatesi nell'anno 2015 e precedenti per i seguenti importi:

residui attivi derivanti dall'anno 2015 e precedenti € 4.856,48

residui passivi derivanti dall'anno 2015 e precedenti € 2.000,00

Gli importi sopra evidenziati sono trascurabili.

I debiti formalmente riconosciuti insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo impegno di un'obbligazione non dovuta sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio attraverso il provvedimento di riaccertamento dei residui.

ANALISI ANZIANITA' DEI RESIDUI							
RESIDUI	ESERCIZI precedenti	2012	2013	2014	2015	2016	Totale
ATTIVI							
Titolo 1						20.231,28	20.231,28
di cui Tarsu/tari						9.201,00	9.201,00
di cui F.S.R o F.S.							0,00
Titolo 2						14.863,58	14.863,58
di cui trasf. Stato							0,00
di cui trasf. Regione						3.787,10	3.787,10
Titolo 3						360.061,61	360.061,61
di cui Tia						0,00	0,00
di cui Fitti Attivi						242,58	242,58
di cui sanzioni CdS						461,81	461,81
Tot. Parte corrente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	395.156,47	395.156,47
Titolo 4	0,00			4.856,48			4.856,48
di cui trasf. Stato							0,00
di cui trasf. Regione	0,00			4.856,48			4.856,48
Titolo 5							0,00
Tot. Parte capitale	0,00	0,00	0,00	4.856,48	0,00	0,00	4.856,48
Titolo 6							0,00
Titolo 7							0,00
Titolo 9						557,68	557,68
Totale Attivi	0,00	0,00	0,00	4.856,48	0,00	395.156,47	400.570,63
PASSIVI							
Titolo 1				38,42	349,35	263.167,84	263.555,61
Titolo 2		0,00	2.000,00	1.482,54	7.146,14	27.984,82	38.613,50
Titolo 3							0,00
Titolo 4						401,39	401,39
Titolo 5							0,00
Titolo 7	1.200,00				2.155,25	13.560,66	16.915,91
Totale Passivi	1.200,00	0,00	2.000,00	1.520,96	9.650,74	305.114,71	319.486,41

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio

L'ente nel corso del 2016 non ha riconosciuto debiti fuori bilancio.

Rapporti con organismi partecipati

Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'art.11, comma 6 lett.J del d.lgs.118/2011, richiede di illustrare nella relazione sulla gestione gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.

L'ente ha provveduto a compilare una apposita nota informativa che non evidenzia discordanze degne di nota.

Nella nota mancano le risposte di pochi soggetti (l'ente ha già inviato richieste di informazioni tramite pec)

Si invita l'ente a sollecitare le risposte mancanti,.

Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

Nel corso degli anni, l'Ente ha esternalizzato diversi servizi (distribuzione carburanti, gestione impianti fotovoltaici e da ultimo nel 2016 manutenzione di beni comunali etc) alla società partecipata al 100% dal Comune "Montedinove energie e futuro srl" .

<i>L'onere a carico del bilancio del Comune per i servizi esternalizzati</i>	
	contratti gestione
Servizio:	fotovoltaico+manutenzione
Organismo partecipato:	Montedinove Energia e Futuro srl
Spese sostenute:	
Per contratti di servizio	413.566,96
Per concessione di crediti	
Per trasferimenti in conto esercizio	
Per trasferimento in conto capitale	
Per copertura di disavanzi o perdite	
Per acquisizione di capitale	
Per aumento di capitale non per perdite	
Altre spese	
Totale	413.566,96

Il sottoscritto revisore osserva come gli importi relativi ai rapporti tra l'ente e la propria partecipata

“Montedinove energie e futuro srl” siano molto rilevanti e sempre più stringenti. A tal proposito raccomanda uno stretto controllo di essi e della loro economicità complessiva.

Non ci sono società che nell'ultimo bilancio approvato presentano perdite che richiedono gli interventi di cui all'art. 2447 (2482 ter) del codice civile:

E' stato verificato il rispetto:

- dell'art.1, commi 725,726,727 e 728 della Legge 296/06.
- dell'art.1, comma 729 della Legge 296/06.
- dell'art.1, comma 718 della Legge 296/06 .

E' stata adottata la delibera di ricognizione di cui all'art. 3, c. 27, Legge 24 dicembre 2007, n. 244.

Piano di razionalizzazione organismi partecipati

L'ente ha presentato entro il 31 marzo 2016 alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti la relazione sui risultati conseguiti rispetto a quanto riportato nel piano presentato nel 2015 in ottemperanza a quanto disposto dall'art.1 comma 612 della legge 190/2014.

Il piano e la relazione sono pubblicate nel sito internet istituzionale dell'ente.

Tempestività pagamenti e comunicazione ritardi

Tempestività pagamenti

L'ente ha adottato misure ai sensi dell'art. 9 del Decreto Legge 1 luglio 2009, n. 78, convertito con modificazioni dalla L. 3 agosto 2009, n. 102, misure organizzative (procedure di spesa e di allocazione delle risorse) per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti.

I dati relativi ai pagamenti sono inseriti sul sito internet dell'ente.

In merito alle misura adottato ed al rispetto della tempestività dei pagamento l'organo di revisione osserva che l'indicatore della tempestività dei pagamenti anno 2016 è pari a 10,6 giorni e che l'indicatore è leggermente peggiorato rispetto allo scorso anno.

Tuttavia si ritiene che l'ente abbia raggiunto una buona organizzazione nella gestione dei pagamenti.

Parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale

L'ente nel rendiconto 2016, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, come da prospetto allegato al rendiconto.

Resa del conto degli agenti contabili

Che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del TUEL i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2017, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233:

Tesoriere Banca di Credito Cooperativo Picena

Economo Onori Roberta

Riscuotitori speciali

Concessionari Equitalia Spa agente contabile principale – Equitalia Nord – Equitalia Centro – Equitalia Sud

Consegnatari azioni Antonio Del Duca

Consegnatari beni Antonio Del Duca



CONTO DEL PATRIMONIO

L'ente ha rinviato all'esercizio 2017 (possibilità riservata ai comuni con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti), la tenuta della contabilità economico-patrimoniale per cui per il 2016 fornisce il conto del patrimonio.

Nel conto del patrimonio sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2016 e le variazioni rispetto all'anno precedente sono così riassunti:

STATO PATRIMONIALE			
Attivo	01/01/2016	Variazioni	31/12/2016
Immobilizzazioni immateriali	9.756,99	-7.422,91	2.334,08
Immobilizzazioni materiali	3.785.414,07	146.550,44	3.931.964,51
Immobilizzazioni finanziarie	29.180,00		29.180,00
Totale immobilizzazioni	3.824.351,06	139.127,53	3.963.478,59
Rimanenze			0,00
Crediti	599.598,75	-147.438,12	452.160,63
Altre attività finanziarie			0,00
Disponibilità liquide	404.451,42	-57.140,97	347.310,45
Totale attivo circolante	1.004.050,17	-204.579,09	799.471,08
Ratei e risconti		663,50	663,50
			0,00
Totale dell'attivo	4.828.401,23	-64.788,06	4.763.613,17
Passivo			
Patrimonio netto	1.171.422,00	6.980,14	1.178.402,14
Fondo rischi e oneri			0,00
CONFERIMENTI	2.701.969,74	37.272,63	2.739.242,37
Debiti	955.009,49	-109.040,83	845.968,66
Ratei, risconti e contributi agli investimenti			0,00
			0,00
Totale del passivo	4.828.401,23	-64.788,06	4.763.613,17
Conti d'ordine	289.465,77	-250.852,22	38.613,55

La verifica degli elementi patrimoniali al 31/12/2016 ha evidenziato:

ATTIVO

A. Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nel conto del patrimonio sono state valutate in base ai criteri indicati nell'art. 230 del TUEL e nei punti da 104 a 140 del nuovo principio contabile n. 3. I valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente si è dotato di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: esistono rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

Nella colonna "variazioni in aumento da conto finanziario" della voce immobilizzazioni sono rilevate le

somme pagate (competenza + residui) nel Titolo II della spesa, escluse le somme rilevate nell'intervento 7 (trasferimenti di capitale).

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate col criterio del costo di acquisto o sottoscrizione.

Sono sotto riportate le partecipazioni percentualmente più rilevanti sia in base al criterio del costo storico (valore iscritto nel conto del patrimonio) sia in base quota di patrimonio netto risultanti dall'ultimo bilancio approvato della partecipata.:

Confronto valore iscritto con quota PN				
				56
Organismo partecipato	Valore iscritto nel conto del patrimonio al 31/12/2015	Valore da quota di patrimonio netto della partecipata		Differenza
Montedinove Energia e futuro srl	15.000,00	145.277,00	2015	130.277,00
Farmacia Montedinove srl	2.000,00	2.421,00	2015	421,00
Piceno scarl	1.000,00	344,06	2013	-655,94
Picena ambiente srl	148,60	1.190,73	2013	1.042,13
				0,00
TOTALI	18.148,60	149.232,79		131.084,19

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate col criterio indicato al punto 6.1.3 del principio contabile applicato 4/3.

B. II Crediti

E' stata verificata la corrispondenza tra il saldo patrimoniale al 31/12/2015 con il totale dei residui attivi risultanti dal conto del bilancio al netto dei depositi cauzionali e dei crediti di dubbia esigibilità.

Risulta correttamente rilevato il credito verso l'Erario per iva

B IV Disponibilità liquide

È stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2016 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere, degli altri depositi bancari e postali.

PASSIVO

A. Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova corrispondenza con il risultato economico dell'esercizio. L'ente non è tenuto alla redazione del conto economico.

B. Conferimenti

I conferimenti iscritti nel passivo concernono contributi in conto capitale (titolo IV delle entrate) finalizzati al finanziamento di immobilizzazioni iscritte nell'attivo.

C. I. Debiti di finanziamento

Per tali debiti è stata verificata la corrispondenza tra:

- il saldo patrimoniale al 31/12/2016 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere ;
- la variazione in aumento e i nuovi prestiti ottenuti riportati nel titolo V delle entrate;
- le variazioni in diminuzione e l'importo delle quote capitali dei prestiti rimborsate riportato nel titolo III della spesa.

C.II Debiti di funzionamento

Il valore patrimoniale al 31/12/2016 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo I della spesa al netto dei

costi di esercizi futuri rilevati nei conti d'ordine.

C.V Debiti per somme anticipate da terzi

Il saldo patrimoniale al 31/12/2016 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo IV della spesa.

Conti d'ordine per opere da realizzare

L'importo degli "impegni per opere da realizzare" al 31/12/2016 corrisponde ai residui passivi del Titolo II della spesa con esclusione delle spese di cui agli interventi n. 7, 8, 9 e 10.

Relazione della giunta al rendiconto

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti.

Nella relazione **sono** illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

Irregolarità non sanate, rilievi, considerazioni e proposte

In base a quanto esposto in analisi nei punti precedenti, sulla base delle verifiche di regolarità amministrativa e contabile effettuate durante l'esercizio si formulano le seguenti considerazioni e proposte tendenti a conseguire efficienza ed economicità della gestione:

- a) mantenere uno stretto controllo delle spese soprattutto in un periodo in cui l'ente è esonerato dal rispetto degli equilibri per il terremoto e nell'anno 2017 in cui avverrà il definitivo passaggio al nuovo sistema di rilevazione contabile.
- b) anche per quanto sopra si ritiene necessario vincolare una parte dell'avanzo di amministrazione disponibile per l'eventuale copertura di probabili potenziali passività ;
- c) La nota informativa da allegare al rendiconto richiesta dall' art.11,comma 6 lett.J del D.lgs.118/2011 non evidenzia difformità tuttavia vista la rilevanza delle cifre si chiede un attento controllo dei rapporti economico-finanziari con la società controllata al 100% "Montedinove energia e futuro srl" e con la partecipata "Farmacia comunale Montedinove srl" di cui il comune pur possedendo il 20% è escluso dalla gestione;
- d) sempre a proposito delle partecipate un migliore monitoraggio potrebbe permettere l'utilizzo del metodo del patrimonio netto (solitamente più aderente al valore di mercato) per la valutazione del costo delle partecipazioni anziché utilizzare il metodo del costo storico.
- e) si raccomanda il controllo della spesa per finanziamenti in conto investimento per evitare il peggioramento dell'indice di indebitamento e la rigidità strutturale del bilancio dell'ente.
- f) si raccomanda l'ente di valutare bene ed in modo prudente le possibilità offerte dalle leggi relative al sisma del 2016 che debbono essere utilizzate per la ricostruzione ed il riavvio dell'economia del paese ma che se male interpretate o utilizzate possono provocare anche squilibri finanziari.

tenendo comunque conto che l'ente non concorre agli obiettivi di finanza pubblica e che, anche se per motivi plausibili, non rispetta i vincoli relativi alle spese di personale,

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e con le raccomandazioni di cui sopra,

si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2016.

L'ORGANO DI REVISIONE



